

Approfondimenti - ITAS 4

La valorizzazione del patrimonio immobiliare richiede l'aggiornamento dell'inventario

La Corte dei conti della Basilicata, con la deliberazione n. 119/2025, ha affermato che l'ente deve procedere al puntuale aggiornamento dell'inventario al fine di ottenere una efficiente ed efficace valorizzazione del patrimonio immobiliare.

La Corte dei conti della Basilicata ha analizzato i dati e le informazioni contenute nel questionario relativo al rendiconto dell'esercizio finanziario 2023 di un Comune, in particolare sulla gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare.

A tal proposito è bene rammentare che, per una migliore gestione del patrimonio è essenziale procedere alla **ricognizione completa di tutti gli immobili** di proprietà dell'ente, nella loro natura oggettiva, per le loro funzioni, per lo stato manutentivo, poiché da una visione complessiva si può partire con una programmazione per il migliore utilizzo del patrimonio immobiliare pubblico.

Da ciò si evince che le attività di inventario e di valutazione **sono propedeutiche alle politiche di valorizzazione** di tali beni patrimoniali, che l'ente deve attuare nel perseguimento degli obiettivi di efficienza ed economicità.

Funzione ed aggiornamento periodico dell'inventario

L'inventario è il **documento che elenca e descrive i beni di uso durevole**, costituenti parte integrante dell'organizzazione permanente dell'ente, al fine di accertarne:

- a) l'*esistenza*;
- b) il *numero*;
- c) il *valore* ad una certa data.

La Corte dei conti della Basilicata, con la [deliberazione n. 119/2025](#), ha affermato che, a supporto delle operazioni inventariali - che oggi sono il perno della riforma Accrual - **è dovere dell'ente procedere al puntuale aggiornamento dell'inventario** al fine di ottenere una efficiente ed efficace valorizzazione del patrimonio immobiliare.

L'inventario è redatto e aggiornato con determinata cadenza, possibilmente non superiore a cinque anni - annualmente con l'accrual - ed **è tenuto a cura del rappresentante legale** dell'ente pubblico proprietario.

Infine, sul **fascicolo** sono annotate le informazioni relative all'immobile di tipo identificativo, progettuale, strutturale, impiantistico, ambientale, le quali hanno lo scopo di pervenire a un idoneo quadro conoscitivo a partire, se possibile, dalle fasi di costruzione dello stesso.



Documenti correlati:

- [Inventario e patrimonio al centro dei nuovi conti.](#)
- [Accrual: il Mef riscrive le regole del patrimonio pubblico, dal controllo alla competenza.](#)

Fonte: Ntplusentilocaliedilizia del 30/10/2025

Autore: Ulderico Izzo

Approfondimenti
Rubrica ITAS 4
Bollettino n° 22 del 31 ottobre 2025